Wikipedia

Lingua calmucca

Da Wikipedia, l'enciclopedia libera.

La **lingua calmucca** è una lingua mongolica parlata in Russia, nella Calmucchia, in Cina e in Mongolia.

Calmucco	
Хальмг келн	
Parlato in	Russia, Cina, Mongolia
Locutori	
Totale	154.000
Altre informazioni	
Scrittura	alfabeto cirillico e alfabeto latino
Tassonomia	
Filogenesi	Lingue altaiche Lingue mongoliche Lingue mongoliche orientali Lingue oirate-khalkha Lingue oirate-calmucche-darkhat
Statuto ufficiale	
Ufficiale in	Calmucchia
Codici di classificazione	
ISO 639-2	`xal`
ISO 639-3	`xal (http://www.sil.org/iso639-3/documentation.asp?id=xal)` (EN)
Linguist List	`xal-kal (http://multitree.org/codes/xal-kal)` (EN)
Glottolog	`kalm1243 (http://glottolog.org/resource/languoid/id/kalm1243)` (EN)

Indice

Distribuzione geografica

Il calmucco è la lingua parlata dai calmucchi (o *calmicchi*, *kalmyki*), il principale gruppo etnico della Calmucchia.

Secondo l'edizione 2009 di *Ethnologue*, complessivamente i locutori di calmucco sono circa mezzo milione. Il gruppo più numeroso, oltre 200 mila, si trova in Mongolia; in Russia se ne contano 154.000 e in Cina 139.000.

Lingua ufficiale

È la lingua ufficiale della repubblica federale russa di Calmucchia.

Dialetti e lingue derivate

Per popolazione, i maggiori dialetti dei calmucchi sono il torgud, dôrvôd e buzava (Bormanshinov 1990). Dialetti minori includono il hošuud e l'ôôld. I dialetti calmucchi variano alquanto, ma le differenze sono irrilevanti. In generale, la lingua russa ha influenzato di meno i dialetti delle tribù nomadi e pastorali calmucche della regione del Volga.

Invece, i dôrvôd (e, più tardi, i torgud) che migrarono dalla regione del Volga verso il distretto di Sal'sk nella regione del Don presero il nome di buzava (o calmucchi del Don). Il dialetto buzava si è sviluppato dalla loro stretta interazione con i russi. Nel 1798 il governo zarista riconobbe i calmucchi come cosacchi del Don, sia a livello militare che amministrativo. Come risultato della loro integrazione nella schiera del Don, il dialetto buzava incorporò molte parole di derivazione russa. (Anon. 1914: 653-660).



Insegne in Calmucco lungo l'autostrada Volgograd-Ėlista, nei pressi di quest'ultima località.

Classificazione

Secondo Robert G. Gordon Jr., di Ethnologue, la lingua calmucca appartiene al ramo orientale della famiglia delle lingue mongole. Gordon ha classificato tale lingua sotto il gruppo ojrad-khalkha ed ha correlato le sue origini a quelle della lingua mongola[1].

Altri linguisti, come Nikolaj Poppe, classificano il gruppo di lingue calmucco-oirate come appartenente al ramo occidentale delle lingue mongole, dato che il gruppo di lingue si è sviluppato separatamente ed è distinto. Inoltre, Poppe sostiene che, anche se ci sono poche differenze fonetiche e morfologiche, calmucco e oirato sono due lingue diverse. Le principali differenze sono nel loro lessico. Il calmucco, ad esempio, ha adottato molte parole di origine russa e tatara. Di conseguenza, principalmente sul piano lessicale, il calmucco è classificato come una lingua a sé (Poppe 1970).

Ci sono alcuni elementi in comune con la scrittura delle lingue ugriche e delle lingue turche.

Storia

Durante la seconda guerra mondiale, tutti i calmucchi, anche coloro che combattevano nell'esercito sovietico, furono confinati in Siberia e in Asia centrale, dove si sparpagliarono e non gli fu permesso di parlare la lingua calmucca nei luoghi pubblici. Come risultato, la lingua calmucca non venne ufficialmente insegnata alle più giovani generazioni di calmucchi.

Al ritorno dall'esilio nel 1957, i calmucchi parlavano e pubblicavano essenzialmente in russo. Di conseguenza, le generazioni più giovani di calmucchi parlavano primariamente il russo e non la loro lingua nativa. Questo è materia di preoccupazione popolare. Negli ultimi anni, sono stati fatti dei tentativi dal governo calmucco per ridare vita alla lingua calmucca. Come tale, alcune leggi sono state approvate riguardanti l'uso del calmucco sulle insegne dei negozi; per esempio, sulle porte d'entrata, le parole "entrata" e "spingere-tirare" sono scritte in calmucco.

Il tentativo di ristabilire la lingua calmucca ha subito dei contrattempi. Di recente, la Compagnia di Radiodiffusione televisiva russa ha tagliato il tempo di messa in onda dedicato ai programmi in lingua calmucca in radio e in televisione, scegliendo invece di acquistare dei programmi pre-prodotti, come le produzioni in lingua inglese. La misura è stata intrapresa per ridurre i costi di produzione.

Sistema di scrittura

Per la scrittura si usano l'alfabeto cirillico in Russia e l'alfabeto latino in Cina.

Note

1. ^ Ethnologue report for language code: xal (https://www.ethnologue.com/show_language.asp?code=xal)

Altri progetti

- Wikipedia ha un'edizione in **lingua calmucca (xal.wikipedia.org)**

Bibliografia

- Bormanšinov, Araš, *The Kalmyks: Their Ethnic, Historical, Religious, and Cultural Background*, Kalmyk American Cultural Association, Occasional Papers Number One, 1990.
- Poppe, Nicholas N., *The Mongolian Language Handbook*, Center for Applied Linguistics, 1970.

Collegamenti esterni

-
- (EN) *Lingua calmucca* / *Lingua calmucca (altra versione)*, su *Enciclopedia Britannica*, Encyclopædia Britannica, Inc.
- (EN) *Lingua calmucca*, su *Ethnologue: Languages of the World*, Ethnologue.

Controllo di autorità	LCCN (EN) sh85071365 (http://id.loc.gov/authorities/subjects/sh85071365)

Estratto da "https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Lingua_calmucca&oldid=108678468"

Questa pagina è stata modificata per l'ultima volta il 5 nov 2019 alle 19:47.

Il testo è disponibile secondo la licenza Creative Commons Attribuzione-Condividi allo stesso modo; possono applicarsi condizioni ulteriori. Vedi le condizioni d'uso per i dettagli.